

UniLav S.C.P.A.

Spett.le
Università degli Studi di Messina
Piazza Pugliatti, 1
98122 Messina

All'attenzione del Direttore Generale Prof. Francesco De Domenico

Messina, 26 ottobre 2015.

Relazione finale UNILAV S.C.P.A.

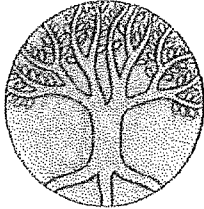
Oggetto: Ricognizione inventariale e redazione dell'inventario dei beni immobili e mobili dell'Università degli Studi di Messina: Relazione finale.

Il consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, nella seduta del 20.06.2014, ha deliberato l'affidamento, ad Uni.Lav. Scpa, per l'importo di euro 150.000,00 oltre IVA, dell'incarico per la ricognizione inventariale e la redazione dell'inventario dei beni immobili e mobili dell'Università degli Studi di Messina, finalizzati alla predisposizione della situazione patrimoniale al 1/01/2015 e necessari per l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale.

Con nota prot. del 16/08/2014 n° 999/2014U, la Uni.Lav. Scpa ha comunicato all'Università degli Studi di Messina la propria accettazione dell'incarico, segnalando tuttavia all'Ateneo l'esigenza di esperire, per alcuni segmenti di attività necessari all'esecuzione del servizio, un cottimo fiduciario avente ad oggetto: *"Acquisizione in economia di prestazione di servizi per procedere alla ricognizione inventariale e a redigere l'inventario dei beni immobili e mobili dell'Università degli Studi di Messina."*

In data 15.09.2014, avendo ricevuto un'unica manifestazione di interesse da parte della Società KPMG SPA, la stessa è stata invitata a partecipare alla procedura di *"Acquisizione in economia di prestazione di servizi per procedere alla ricognizione inventariale e a redigere l'inventario dei beni immobili e mobili dell'Università degli Studi di Messina."*

Il 17.09.2015 il RUP ha provveduto a registrare sul sito dell'ANAC-Vigilanza sui Contratti Pubblici il cottimo fiduciario, dettagliatamente descritto e a generare il CIG del lotto.



UniLav S.C.P.A.

In data 24.09.2015 alle ore 13.05, la KPMG SPA ha consegnato a mano un plico chiuso contenente documenti al quale è stato assegnato prot. n° 1101/2014E, nell'immediatezza il Rup ne ha dato comunicazione al Presidente della Uni.Lav. Scpa.

Il 29.09.2014 il Presidente dell'Uni.Lav. Scpa ha convocato per il giorno 2.10.2014 un Consiglio di Amministrazione urgente (prot. n° 1121/2014U), per procedere alla nomina della Commissione per l'affidamento del cottimo fiduciario.

In data 1.10.2014 il Presidente della Uni.Lav. Scpa ha chiesto al Direttore Amministrativo dell'AOU ai sensi dell'art.84 del D.Lgs 163/2006, l'indicazione di due funzionari da nominare all'interno della Commissione aggiudicatrice.

Il 2.10.2014 il CdA della Uni.Lav Scpa, ricevute da parte dell'AOU le necessarie indicazioni, ha nominato quali componenti della Commissione la Dott.ssa Caputo Valeria e la Dott.ssa Santoro Antonietta. Constatato che la Società dispone nel proprio organico di due figure apicali, una delle quali è già stata nominata RUP nella persona del Dott. Galipò Giuseppe, l'altra, il Sig. Brigandi Giuliano, viene nominata Presidente della Commissione Aggiudicatrice.

In data 8.10.2014 si è insediata la Commissione aggiudicatrice che, ad esito dei suoi lavori, ha disposto l'aggiudicazione provvisoria del cottimo fiduciario alla KPMG SPA, aggiudicazione divenuta definitiva per delibera del Cda Uni.Lav. del 20.10.2014; il Cda Uni.Lav. ha altresì deliberato di richiedere all'aggiudicatario la disponibilità all'esecuzione anticipata nelle more della stipula del contratto.

Il 24.10.2014 la KPMG SPA ha comunicato la propria disponibilità all'esecuzione anticipata.

In data 31.10.2014, il RUP ha comunicato al Presidente della Uni.Lav. Scpa di avere ricevuto da parte della KPMG SPA la documentazione richiesta relativa alla gara.

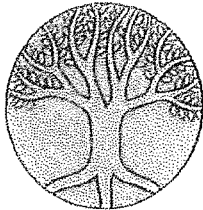
In data 12.12.2014 si è proceduto a perfezionare la stipula del Contratto

La Uni.Lav Scpa, nelle persone del Presidente del CdA Prof. Francesco Astone e del Consulente Prof. Melo Martella, ha partecipato costantemente a tutte le fasi relative ai processi di ricognizione inventariale e redazione dell'inventario dei beni immobili e mobili dell'Università degli Studi di Messina, collaborando ed interfacciandosi con il personale messo a disposizione dalla KPMG SPA ed interloquendo quotidianamente con la Direzione Generale dell'Università, con i responsabili, i dirigenti ed i Direttori delle altre strutture universitarie: Uffici, Dipartimenti, Centri, Ripartizioni, etc..

Sono stati complessivamente contati fisicamente e censiti **n. 101.203** beni mobili.

Preliminarmente l'Uni.lav ha richiesto ed acquisito dall'Università, affinché potesse essere messa a disposizione della KPMG, la seguente documentazione iniziale:

- Ultimo inventario (in formato elettronico) dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA dal C.I.A.M.
- Libro Cespiti Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico.
- Ultimo inventario (in formato elettronico e cartaceo) redatto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico.



UniLav S.C.P.A.

- Planimetrie degli immobili presso i quali sono ubicati i beni oggetto di rilevazione.
- Campione di buoni di carico cartacei acquisiti presso l'Ufficio Patrimonio.

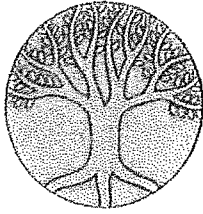
Quindi l'Uni.Lav. ha partecipato, insieme a personale dell'Università e di KPMG, al censimento ed alla mappatura delle ubicazioni presso cui accedere per lo svolgimento delle attività di inventariazione dei beni mobili.

Successivamente l'Uni.Lav. ha organizzato, alla presenza dei responsabili KPMG, una serie di riunioni, preliminari e periodiche - con i Direttori ed i Segretari di Dipartimento dell'Università e con il Direttore Amministrativo AOU Policlinico - per chiarire le modalità ed il sistema di gestione dei beni mobili e delle attrezzature sanitarie di proprietà dell'Università e per pianificare le attività di inventariazione in funzione della disponibilità di accesso ai locali ed alla presenza del personale dell'Università. Il Prof. Melo Martella ha partecipato agli accessi nelle varie strutture universitarie, per effettuare le operazioni di inventariazione, utilizzando peraltro sia la propria stanza all'interno dell'Ateneo che il proprio studio, specie per le operazioni di inventariazione dei beni mobili situati nel plesso centrale dell'Università, presenziando sistematicamente alle varie riunioni operative che quotidianamente, ad inizio mattinata, venivano svolte, al fine di potere svolgere il ruolo di supporto a tutto il personale KPMG, condividendo con quest'ultimo le modalità di rilevazione, potendo così riscontrare la regolarità delle varie procedure attuate e contribuire a superare le numerose criticità - spesso anche logistiche - che sistematicamente si presentavano nelle varie strutture universitarie interessate dalle attività di conta fisica, rilevazione ed etichettatura dei vari beni; criticità che sono state rappresentate anche dalla KPMG e che hanno causato rallentamenti nell'espletamento delle attività e, quindi, nella consegna di questa "Relazione finale".

A tal riguardo, si evidenzia che l'Uni.Lav. ha periodicamente predisposto ed inviato delle note alla Direzione Generale dell'Università, a seguito delle quali quest'ultima ha, a sua volta, redatto e circolarizzato delle lettere contenenti disposizioni per garantire al personale della KPMG la disponibilità per l'accesso ai locali, la presenza dei responsabili/assegnatari dei beni mobili e l'accompagnamento da parte degli stessi laddove particolari esigenze di sicurezza lo richiedevano.

L'Uni.Lav. ha, altresì, condiviso con la Direzione Generale dell'Università e con KPMG, e quindi collaborato con quest'ultima alla pianificazione delle attività di rilevazione ed inventariazione dei beni di valore storico-artistico (Collezione Zipelli e Collezione Scaglione) e, per quel che concerne il patrimonio librario, alla rilevazione dei metri lineari presso tutti i locali dell'Ateneo. Le risultanze di queste ultime attività si allegano alla presente informato elettronico (Al. 1a) su un CD-ROOM (Al. 1).

Le modalità di rilevazione e di etichettatura dei beni mobili utilizzate dalla KPMG sono state preventivamente condivise con l'Uni.Lav.. Il Prof. Martella, quale consulente



UniLav S.C.P.A.

incaricato dall'Uni.lav., ha inoltre partecipato personalmente con le "squadre di conta" della KPMG alle prime operazioni di rilevazione ed apposizione delle etichette autoadesive.

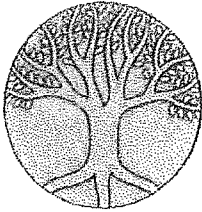
La KPMG ha comunicato all'Uni.lav. preventivamente, al fine di un vaglio critico e di una condivisione:

- a) le modalità di "Inserimento dei dati acquisiti nel corso della ricognizione fisica dei beni mobili in Tabelle ("fogli excel");
- b) i criteri di "Valutazione dei soli beni oggetto della ricognizione, di quelli mancanti e di quelli rinvenuti, con l'esclusione di quelli considerati di valore storico-artistico e dei beni immobili". Più precisamente sono stati oggetto di condivisione l'"Attribuzione del valore", l'"Attribuzione dello stato d'uso", l'"Attribuzione dell'anno di entrata in esercizio" e la "Stima del fondo ammortamento al 31 dicembre 2014";
- c) il "Rinnovo degli inventari per singolo centro di consegna (circa 30)" e la "Riconciliazione tra le risultanze della ricognizione effettuata ed i dati risultanti dalla Gestione Cespiti dell'Ateneo".

A conclusione delle attività descritte la KPMG ha consegnato agli scriventi le seguenti risultanze, che l'Uni.Lav allega alla presente relazione:

- A) l'"Inventario al 31-12-2014" (**All. 1b in formato elettronico**).
- B) La "Ricognizione del patrimonio librario in metri lineari" (**All. 1c in formato elettronico**).
- C) Il "Dettaglio etichette non apponibili" (**All. 1d in formato elettronico**).
- D) La "Relazione finale – inventariazione beni mobili UNIME" (**All. 1e in formato elettronico**).
- E) N° 22 "Foto fuoriusso" (**All. 1f in formato elettronico**).
- F) CD-ROOM contenente "Piante immobili strutture UNIME 5-11-2014" (**All. 2 in formato elettronico**).
- G) "Elenco dettagliato e relative etichette dei beni sui quali non è stato possibile apporre un'etichetta" (**All. 3 in formato cartaceo**).
- H) "Etichette da utilizzare a partire dal 2015 in numero progressivo dalla n. 102.001 alla n. 123.000 (**All. 4 in formato cartaceo**).

In quest'ultima parte della presente relazione - facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Uni.Lav. Scpa. del 6 agosto 2015 – vengono esposte le risultanze dell'attività svolta in contraddittorio con KPMG, mediante la quale è stato verificato - dal Prof. Francesco Astone e dal Prof. Melo Martella, rispettivamente Presidente del CdA e Consulente della Uni.lav. - su base campionaria, il contenuto del lavoro di cui all'allegato 1e, predisposto dalla KPMG, al fine di verificarne la



UniLav S.C.P.A.

rispondenza rispetto agli allegati, nonché alla documentazione acquisita nel corso dell'inventariazione. Per rappresentare sinteticamente le operazioni di verifica, qui di seguito descritte, è stato predisposto dal Prof. Francesco Astone e dal prof. Melo Martella un foglio Excel allegato alla presente (**All. 5 in formato cartaceo**).

Si procede richiamando i paragrafi della relazione KPMG, con le opportune considerazioni a margine sulla verifica condotta.

1) Ricognizione documentale di tutti i beni mobili dell'Ateneo

E' stata visionata la seguente documentazione:

- Ultimo inventario (in formato elettronico) dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA dal C.I.A.M. (allegato da KPMG nel CD finale);
- Libro Cespiti Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico;
- Planimetrie degli immobili presso i quali sono ubicati i beni oggetto di rilevazione; (allegate da KPMG nel CD finale);
- Campione di buoni di carico cartacei acquisiti da KPMG presso l'Ufficio Patrimonio (senza acquisirne copia).

2) Inserimento dei dati acquisiti nel corso della ricognizione fisica dei beni mobili in Tabelle ("fogli excel")

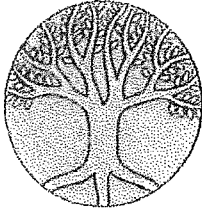
E' stato verificato che il file excel finale "Inventario al 31-12-2014", contenesse le seguenti informazioni:

- numero di inventario "nuovo";
- numero di inventario "vecchio";
- descrizione del bene (in base ad una tassonomia standard atta a consentire una metodologia di rilevazione uniforme);
- informazioni di dettaglio;
- marca, modello, seriale;
- stato d'uso;
- ubicazione con relativi dettagli;
- data di inventariazione.

3) Valutazione dei soli beni oggetto della ricognizione, di quelli mancanti e di quelli rinvenuti, con l'esclusione di quelli considerati di valore storico-artistico e dei beni immobili

Attribuzione del "valore"

Su un campione selezionato in maniera quanto più uniforme su ciascuno dei Dipartimenti, Centri e Ripartizioni e, ove possibile, sui beni aventi un VNC superiore a



UniLav S.C.P.A.

Euro 0, è stata verificata la metodologia di attribuzione del valore descritta da KPMG nella relazione finale, come di seguito rappresentato:

a) in caso di **riscontro puntuale** (attraverso il vecchio numero di inventario), tra "cespite censito" e "cespite presente nell'ultimo inventario dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA", è stato attribuito il valore ivi presente.

Sono stati verificati dall'Uni.lav n. 20 item senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica A"

b) in caso di **riscontro puntuale** (attraverso un'analisi basata su: descrizione, marca, modello e ubicazione) del "cespite censito" nell'ultimo inventario dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA", nei "buoni di carico" acquisiti presso l'Ufficio Patrimonio e, infine, nell'elenco dei beni acquistati con Fondi/Progetti di ricerca fornitoci dall'Unità Organizzativa Contabilità Generale Analitica e bilanci dell'Università di Messina in data 24 luglio 2015, è stato attribuito il valore ivi presente.

Sono stati verificati dall'Unilav n. 20 item senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica B".

c) (KPMG) Nei casi di **mancato riscontro puntuale**, si è proceduto secondo gli step di seguito descritti:

- il cespite censito è stato valorizzato attraverso il valore di beni ritenuti simili per: descrizione, marca e modello, presente nell'ultimo inventario dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA".

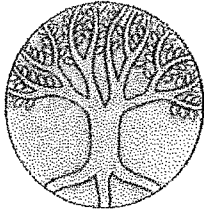
Sono stati verificati dall'Uni.lav n. 4 item senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica C"

- il cespite censito è stato ricercato attraverso la descrizione, la marca ed il modello, nel Data Base alimentato dalla KPMG nel corso di precedenti lavori simili ed è stato attribuito il valore ivi presente (nota di riferimento nel file "Inventario al 31/12/2014": "Benchmark").

Sono stati verificati dall'Unilav n. 10 item, di cui n. 5 valorizzati attraverso il Data Base KPMG e n. 5 attraverso i valori riscontrabili dal Libro Cespiti dell'AOU Policlinico, senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica D"

d) infine si è proceduto alla valorizzazione del cespite censito, attraverso l'attribuzione del valore medio, per "categoria standard", rinvenuto nell'ultimo inventario dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA.

Sono stati verificati dall'Uni.lav. n. 20 item attraverso un match con il file di lavoro allegato alla relazione KPMG e fornitoci in CD-ROOM "Ultimo Inventario CIA-CINECA (lavorato KPMG)_v.06-08-15" (media della colonna V "Valore unitario" per



UniLav S.C.P.A.

"categoria standard"), senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica E".

- e) Nei casi in cui non è stato possibile attribuire un valore ai beni oggetto di inventariazione, sulla base della metodologia descritta ai punti precedenti, il valore è stato attribuito agli stessi sulla base di prezzi di riferimento rinvenuti mediante ricerche di mercato (nota di riferimento nel file "Inventario al 31/12/2014": "Ricerca di mercato").

Sono stati verificati, dall'Uni.lav, n. 10 item attraverso l'esame dei "print screen" ed i riferimenti al "link" di ricerca, archiviati/censiti da KPMG nel corso delle ricerche di mercato condotte, senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica F".

Attribuzione dell'anno di entrata in "esercizio"

Ai beni oggetto di inventariazione, raggruppati per "categorie standard", è stato attribuito un anno di entrata in esercizio così determinato:

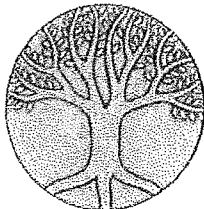
- a) in caso di **riscontro puntuale** (attraverso il vecchio numero di inventario), tra "cespite censito" e "cespite presente nell'ultimo inventario dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA", è stato attribuito l'anno di entrata in esercizio ivi presente.

Sono stati verificati dall'Unil.lav. n. 20 item senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica A"

- b) in caso di **riscontro puntuale** (attraverso un'analisi basata su: descrizione, marca, modello e ubicazione) del "cespite censito" nell'ultimo inventario dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA", nei "buoni di carico" acquisiti presso l'Ufficio Patrimonio e, infine, nell'elenco dei beni acquistati con Fondi/Progetti di ricerca fornitoci dall'Unità Organizzativa Contabilità Generale Analitica e bilanci dell'Università di Messina in data 24 luglio 2015, è stato attribuito l'anno di entrata in esercizio ivi presente.

Sono stati verificati dall'Uni.lav. n. 20 item senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica B"

- c) Nei casi di mancato riscontro puntuale, per l'attribuzione dell'anno di entrata in esercizio, si è proceduto come di seguito descritto:



UniLav S.C.P.A.

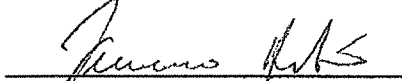
- nel file dell'ultimo inventario dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA, la quantità unitaria di ogni singola "categoria standard" è stata stratificata per anno di acquisto;
- partendo dal file "Inventario al 31-12-2014", la quantità di ogni singolo bene appartenente alla "categoria standard" rilevata in sede di inventariazione, è stata riproporzionata (attraverso una ponderazione stratificata per anno di acquisto), sulla quantità unitaria di ogni singola "categoria standard" (stratificata per anno di acquisto) presente nel file dell'ultimo inventario dei beni universitari (Libro Cespiti) estratto da CIA-CINECA.

Sono stati verificati dall'Uni.lav. n. 20 item senza riscontrare eccezioni. Vedasi, nell'allegato 5, nota: "verifica E".

Restiamo naturalmente a Vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento si rendesse necessario e Vi porgiamo distinti saluti.

All.: 5, c.s.d.

Prof. Francesco Astone



Presidente del CdA dell'Uni.Lav S.c.p.A.

Prof. Melo Martella



Consulente dell'Uni.Lav S.c.p.A.